

Cimberio, vittoria di rincorsa a Biella

Pubblicato: Lunedì 9 Aprile 2012



Sarà l'aria del Piemonte, sarà il profumo di playoff, sarà l'adrenalina a mille, fatto sta che **la Cimberio espugna anche Biella** un po' come era accaduto a Casale. E cioè con un tempo **supplementare (82-89)** da cuore in gola dopo aver giocato malucco in precedenza (diciamo anche male in certi frangenti) ma pure dopo aver rimesso in piedi il match nel momento più delicato. Ma a decidere il match è stato quello che a Casale non c'era, **Phil Goss**: l'americano arrivato due settimane fa è stato letteralmente **dominante nel tempo supplementare** quando ha segnato 10 punti (15 negli ultimi 15'...) con cui Varese ha ricacciato indietro ogni assalto di Biella.

Proprio Goss può quindi essere (come si sperava) **l'arma in più in questa rincorsa** alla qualificazione playoff che occuperà Varese nelle sei gare che mancano da qui al termine della stagione regolare. I biancorossi hanno "saltato" Avellino e respinto Roma: ora occupano l'ottava piazza (ultima utile per la griglia-scudetto) ma non si devono accontentare. **Bologna per esempio è caduta a Venezia** e il gruppone delle seste è a soli quattro punti: se è vero che bisogna obbligatoriamente pensare a una gara per volta (e sabato prossimo in casa con Pesaro varrà doppio) è altrettanto giusto dare un'occhiata d'insieme al plotone impegnato nella volata. Per rilanciare l'azione al momento giusto.

Per vincere in casa dell'Angelico, **Varese ha avuto bisogno di un'impresa nel finale** perché i piemontesi avevano meritato a lungo il successo; avanti fin dalla contesa Biella era riuscita a resistere bene al primo ritorno ospite (-4 verso la fine del terzo periodo) risalendo a +10 al 30'. Nel quarto decisivo però la scelta della zona da parte di Recalcati si è rivelata arma decisiva così come le triple (5/8 nell'ultimo parziale) e l'apporto di **Diawara (22 punti) fischiatissimo** dai tifosi di casa. Il primo pareggio è così sbocciato a mezzo minuto dal 40' quando la Cimberio ha fatto le prove generali della vittoria; poi nell'overtime la difesa ha dato un bel contributo e Goss ha impallinato una Angelico ormai fuori da ogni discorso playoff.

COLPO D'OCCHIO – La giornata di Pasquetta porta al palasport di Biella, ultimo nato tra quelli della Serie A, un pubblico importante: **quasi 4000 i presenti**, caldi fin dall'inizio; buona la rappresentanza varesina sia in curva, sia nel settore dietro alla panchina di Recalcati. Prima del via il ricordo di **Sauro Bufalini**, grande pivot della Ignis e della Nazionale.



PALLA A DUE – Recalcati ha **recuperato**

Garri, assente nelle ultime due occasioni, e l'ex di turno è quindi pronto a giocare. In quintetto però sottocanestro ci va Fajardo (altro ex) coadiuvato da Diawara e Kangur. Sono invece **Rannikko e Goss le guardie** che fronteggiano il duo americano Pullen-Coleman.

LA PARTITA – È una Cimberio **troppo monocorde** quella che inizia la partita: i biancorossi si accontentano di provarci da lontano e, causa mano fredda, pagano dazio a un'Angelico più concreta. Ecco perché Biella scappa 9-2 al 5', quando Recalcati dà il via alle sostituzioni: prima tocca a Stipevic, poi a Reati e Talts, perché **Fajardo sbaglia di tutto**. Il nuovo assetto funziona e le triple di Reati e Kangur spingono Varese sino al -2, poi Chessa buca la zona per il **19-14** del 10'.

Anche al via del quarto successivo però **la Cimberio si fa sorprendere** e permette alla squadra di Cancellieri di scappare con Coleman (tripla) e Jurak anche Talts ha un discreto impatto, almeno nel creare maggior spazio per Diawara. Dall'uovo rossoblu esce però la sorpresa Chessa che da fuori punisce la Cimberio e permette ai suoi di condurre con un discreto margine (31-23 al 15'). Recalcati deve anche togliere **Goss con tre falli** e patire una tripla di Pullen, anomimo fino a questo punto; **Varese sta a galla con Stipevic (foto Pallacanestro Varese)** e Fajardo, ben servito da Rannikko ed è sotto **41-34 all'intervallo**.

Se i primi 20' erano stati sotto la sufficienza per la Cimberio, **l'avvio del terzo periodo è ancora peggio**: Varese resta a secco per 2', segna una tripla con Diawara ma dall'azione successiva torna ad affondare con errori marchiani in difesa. Il time out di Recalcati arriva nel momento peggiore (**52-37**) e serve a riprendere il match per i capelli; il primo a produrre punti è Stipevic anche se Miralles continua a essere un problema per Talts (al quarto fallo) pur sbagliando troppo in lunetta. Esce anche Kangur dopo un errore raccapricciante, dentro Diawara che **con Stipevic e (era ora!) Goss ritrova la scia** (56-50). Biella sembra impaurita, i liberi di Garri valgono il -4 ma Diawara non capitalizza il possesso seguente e permette a Soragna e Pullen di tornare a spingere (**63-53 al 30'**).



QUARTO PERIODO – Miralles brutalizza

Fajardo in area per il **-14 che sembra una litania funebre** per Varese ma non è così: una tripla fuori ritmo di Diawara (l'attacco infatti continua a mancare di fluidità) e l'unico **sprazzo positivo di Fajardo** scuotono la Cimberio che segna il -6 con Kangur in contropiede e supera indenne un fallo antisportivo dello spagnolo su Jurak. L'Angelico si inceppa in più occasioni, subisce un canestro rovesciato di Goss

(69-66) e si rifugia in time out. Al rientro segna Pullen, poi **per otto azioni il tabellone non si muove**: la sensazione è che la prima squadra a sbloccarsi può fare il colpaccio e così è. **Goss infatti inventa una tripla impossibile**, Biella sta avanti solo con un libero di Coleman e viene raggiunta da un'altra tripla di Phil. Kangur poi, sempre da lontano, risponde alla bomba di Pullen e Varese ha addirittura la palla del sorpasso nel finale ma non riesce a spuntarla: è overtime sul **75-75**.

IL SUPPLEMENTARE – Qui **Goss sale letteralmente in cattedra**: segna il primo vantaggio esterno con due liberi, trova il jump del +4 dopo un errore di Stipcevic e da qui in avanti Varese non si farà più sorpassare. Biella ci prova con Pullen prima e con una tripla spaziale di Chessa che vale l'80-81 e che punisce una Cimberio troppo intenta a giocare con il cronometro. Goss decide allora di rompere la difesa avversaria in penetrazione e sigla due canestri (inframezzati da quello di Jurak) che costringono la squadra di casa ad attaccare all'arma bianca. Così quando Pullen è sfortunato dall'arco (palla che gira sul ferro ed esce) per Varese è quasi fatta; manca solo di **aggiungere freddezza in lunetta** e allora ci pensa l'accoppiata Goss-Rannikko che non sbaglia i liberi della vittoria. Nel settore dei tifosi varesini scoppia la festa: Diawara e Goss – eroi di giornata – escono **a braccia alzate come Boonen** sul traguardo della Parigi-Roubaix. Ma questo campionato è più simile a un Giro d'Italia: per l'obiettivo fissato mancano ancora sei tappe.

IL TABELLINO

Serie A – Programma e classifica

La diretta – Rileggi l'andamento del match

Facebook – Diventa amico di Sport VareseNews

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it